

Comune Capofila San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
 Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Ripatransone

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 24.07.2012

Originale di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

O.D.G.:

1. Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 3 del 10.04.2012;
2. Legge 9/03. Criteri di riparto fondi. Approvazione programma 2012;
3. Criteri di ripartizione quote da assegnare ai comuni "Progetto LIFE" AP.;
4. Valutazione attività 2011 dell'Ufficio di Coordinamento ai fini della liquidazione dell'annualità 2011 dell'indennità di risultato del Dirigente/Coordinatore di Ambito e della posizione organizzativa per le funzioni amministrativo-contabili;
5. Progetto della Coop Sociale "Primavera" *Costruiamo con la natura*. Richiesta contributo;
6. Varie e eventuali.

L'anno duemiladodici il giorno 24 del mese di maggio alle ore 16.00 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, si è riunito il Comitato dei Sindaci, nelle persone dei signori:

	COMPONENTI	Presenti	Assenti
Giovanni Gaspari	Sindaco - Comune di San Benedetto del Tronto Presidente del Comitato dei Sindaci	<input type="checkbox"/>	X
Margherita Sorge	Assessore - Comune di San Benedetto del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Daniele Mariani	Assessore - Comune di Grottammare	X	<input type="checkbox"/>
Pierpaolo Rosetti	Sindaco - Comune di Acquaviva Picena	<input type="checkbox"/>	X
Tiziana Pallottini	Sindaco - Comune di Carassai	<input type="checkbox"/>	X
Roberto De Angelis	Sindaco - Comune di Cossignano	X	<input type="checkbox"/>
Annamaria Cerolini	Assessore - Comune di Cupra Marittima	X	<input type="checkbox"/>
Nazzareno Rossi	Assessore - Comune di Massignano	<input type="checkbox"/>	X
Massimo Narcisi	Assessore - Comune di Monsampolo del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Guido Mastrosani	Sindaco - Comune di Montalto delle Marche	<input type="checkbox"/>	X
Achille Castelli	Sindaco - Comune di Montefiore dell'Aso	X	<input type="checkbox"/>
Giacinta Maoloni	Assessore - Comune di Monteprandone	X	<input type="checkbox"/>
Remo Bruni	Sindaco - Comune di Ripatransone	<input type="checkbox"/>	X

Partecipano:

Antonio De Santis - Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21
 Giovanna Picciotti - Area Vasta n° 5 - Direttore Distretto di San Benedetto del Tronto
 Fabrizia Talamonti - Componente staff Ufficio di Coordinamento Ambito Territoriale Sociale n° 21
 Valentina Simonato - Componente staff Ufficio di Coordinamento Ambito Territoriale Sociale n° 21

Preso atto dell'assenza del Presidente del Comitato dei Sindaci f.f., in base al Regolamento vigente assume la Presidenza l'Assessore dei Servizi Sociali del Comune di Cupra Marittima Annamaria Cerolini.

Constatata la validità dell'adunanza in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta e pone in discussione le proposte di deliberazione indicate in oggetto.

L'odierna riunione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 di San Benedetto del Tronto, convocata con nota prot. n. 37347 del 19/07/2012 si tiene presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto ed ha inizio alle ore 16.30. La seduta è registrata.

1° Punto all'o.d.g. – Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 3 del 10/04/2012.

Il Presidente dà lettura del dispositivo del verbale in oggetto, il n° 3 del 10/04/2012, il quale viene approvato all'unanimità. Relativamente al punto 11 della parte deliberativa, il Coordinatore informa i presenti che i progetti relativi a soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria segnalati dal UEPE sono stati approvati e ammessi ad un cofinanziamento regionale pari a circa 50,5% sulla base dei fondi regionali a disposizione. A seguito di ulteriore verifica presso i Comuni circa il mantenimento delle condizioni dei cittadini richiedenti, i progetti potranno essere avviati.

Il Comune di Monsampolo rende noto di avere un nuovo caso da segnalare.

In merito all'Assegno di cura per la non autosufficienza (punti 2, 3, 4 del verbale n. 3 del 10/04/2012) il Coordinatore informa i presenti del ritardo nell'elaborazione della graduatoria da parte delle Assistenti Sociali dovuto alla carenza di diverse domande pervenute della documentazione integrativa richiesta. Si sollecita l'invio.

Ad integrazione del 1° punto all'o.d.g., si sottopone al Comitato dei Sindaci anche l'approvazione del verbale n. 4 del 08/05/2012, letto nella parte relativa al dispositivo e approvato all'unanimità.

Alle ore 16.47 arriva il Direttore di Distretto G. Picciotti.

2° Punto all'o.d.g. – L. r 9/03. Criteri di riparto fondi. Approvazione programma 2012.

3° punto all'o.d.g. – Criteri di ripartizione delle quote da assegnare ai comuni "Progetto LIFE" AP

Si stabilisce di affrontare congiuntamente il secondo ed il terzo punto all'ordine del giorno in quanto argomenti correlati. Gli interventi dei comuni compresi nel Progetto "Un'estate al verde e blu" presentato in risposta al Bando della Provincia di Ascoli Piceno LIFE, ovvero Centri ricreativi estivi e Servizi itineranti, sono stati stralciati dal Piano annuale infanzia adolescenza di cui alla L.r. 9/03 in quanto ammissibili ad un solo finanziamento.

Introduce la componente dell'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 Fabrizia Talamonti. Relativamente al progetto LIFE si comunica che lo stesso è stato approvato e ammesso ad un finanziamento dalla Provincia di Ascoli Piceno pari a € 43.318,00. Relativamente alla L.r. 9/03, vengono illustrate le varie proposte di ripartizione di spesa simulate sulla base della spesa rendicontata. L'Assessore del Comune di Grottammare concorda di utilizzare un criterio che tenga conto delle tipologie di servizi, piuttosto che effettuare una ripartizione in base alla spesa sostenuta. Si dibatte sulle differenze tra i servizi per l'infanzia e l'adolescenza dei comuni costieri e quelli più piccoli dell'entroterra. A tal proposito l'Assessore dei Servizi Sociali del Comune di Grottammare, ritiene necessaria una valutazione delle strutture di cui alla L.r. 9/03 e delle attività che si svolgono all'interno.

Il Comitato stabilisce, relativamente al Programma infanzia adolescenza di cui alla L.r. 9/03, di adottare il criterio di ripartizione di spesa che assegna percentuali diverse a seconda del "peso" assegnato a ogni tipologia di servizio, nello specifico:

- 40% del fondo viene destinato ai centri per l'infanzia senza pasto e sonno e agli spazi bambini, bambine e famiglie;
- 30% per i centri di aggregazione per bambini, bambine, adolescenti;
- 30% per i servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative e familiari e i servizi di sostegno alla genitorialità.

Alle ore 17.12 raggiunge i presenti il Sindaco di Cossignano Roberto De Angelis.

Il Comitato dei Sindaci approva la proposta di ripartizione del fondo regionale riportata all'allegato 2 a) del presente verbale, destinato agli interventi relativi al Programma annuale infanzia adolescenza a cui si aggiungono le quote destinate agli interventi realizzati e rendicontati all'interno del suddetto progetto LIFE, ripartite tra i comuni in base alla spesa sostenuta e rendicontata.

Viene illustrato e distribuito ai presenti il Programma infanzia adolescenza per l'anno 2012 che viene approvato all'unanimità, stabilendo sin da ora che la ripartizione dei fondi avverrà anche per il 2012 con il criterio stabilito nella seduta odierna.

4° Punto all'o.d.g. – Valutazione attività 2011 dell'Ufficio di Coordinamento ai fini della liquidazione dell'annualità 2011 dell'indennità di risultato del Dirigente/Coordinatore di Ambito e della posizione organizzativa per le funzioni amministrativo-contabili

Il Coordinatore informa che ai fini della liquidazione dell'indennità di risultato allo stesso spettante di cui agli anni 2010 e 2011, il nucleo di valutazione del Comune del Comune di San Benedetto del Tronto – Comune capofila – ha attribuito un punteggio di 83 punti su 100 al Dirigente/Coordinatore, ritenendo pertanto liquidabile il 90% della quota dell'indennità di risultato, in ragione della sospensione del contratto del per 4 mesi avvenuta dal 1/9/2011 al 31/12/2011. Il Comitato dei Sindaci prende atto.

5° Punto all'o.d.g. – Progetto della Cooperativa Sociale "Primavera" Costruiamo con la natura. Richiesta contributo.

Introduce il Coordinatore di Ambito presentando il progetto e la richiesta di finanziamento avanzata dalla Cooperativa sociale "Primavera" per il progetto "Costruiamo la natura".

Alle ore 17.45 lascia la riunione l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Grottammare Daniele Mariani.

In tema di questioni legate dalla salute mentale, la dr.ssa G. Picciotti a proposito della costituenda Comunità Alloggio, aggiunge di aver tentato più volte di mettersi in contatto con il dott. Guidotti e con il dott. Mariani, responsabili del DSM rispettivamente di San Benedetto del Tronto e di Ascoli Piceno, al fine di verificare la disponibilità di medici ed educatori a supporto della gestione della Comunità

Il Coordinatore propone di avviare la gestione associata dell'Assistenza domiciliare psichiatrica al fine di completare l'area della salute mentale.

Alle ore 17.51 raggiunge i presenti l'Assessore del Comune di San Benedetto del Tronto Margherita Sorge.

L'Assessore Margherita Sorge, riprendendo l'argomento all'ogd, chiarisce che la compartecipazione richiesta dalla Cooperativa Sociale Primavera ammonta ad € 5.000,00 per l'anno in corso e 5.000,00 per l'anno 2013 a sostegno delle spese sostenute dalla Cooperativa stessa per dotarsi di un tutor dell'inserimento lavorativo a supporto delle persone con disagio mentale segnalate dai comuni ed inserite nelle attività lavorative.

L'Assessore di Monsampolo del Tronto Massimo Narcisi osserva il calo di efficienza della Cooperativa nell'erogazione dei servizi, pertanto propone di valutare l'intervento prima di compartecipare.

Al termine del dibattito il Comitato approva il contributo a favore della Cooperativa Sociale "Primavera" *Costruiamo con la natura*, pari a € 5.000,00 per il primo anno, al termine del quale sarà effettuata una verifica sull'esito degli inserimenti. In caso di riscontro positivo, il contributo verrà erogato anche per il secondo anno.

6° Punto all'ogd. – Varie ed eventuali

a) Progetto interambito "Povertà nella rete". La dott.ssa Fabrizia Talamonti informa i presenti che è stato presentato un ulteriore progetto per l'ottenimento di nuovi fondi regionali, in continuità con le annualità precedenti

Il Comitato dei Sindaci approva il progetto e la compartecipazione ai fondi regionali pari a € 5.761,19.

L'Assessore Margherita Sorge propone un sostegno alle associazioni di volontariato per le prossime annualità.

b) Progetto "Up – Tech". Sperimentazione di un sistema integrato di servizi nell'ambito della continuità assistenziale – il supporto delle nuove tecnologie nella dimissione protetta del paziente anziano con Alzheimer. Il Direttore di Distretto Giovanna Picciotti illustra in breve ai presenti il progetto presentato dalla Regione Marche al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finanziato che verrà sperimentato in 5 Distretti Sanitari e Ambiti Territoriali Sociali tra cui quello di San Benedetto del Tronto. In sintesi, 50 famiglie del territorio con a carico una familiare affetto da demenza, beneficieranno della sperimentazione. L'adesione al progetto che non avrà alcun costo, e prevede l'approvazione di una convenzione tra INRCA e IRCCS – Presidenti degli ATS – ASUR Marche allegata in copia al verbale.

c) DGR 1503/2009. Realizzazione di interventi di riqualificazione dei CAG – Centri di Aggregazione Giovanile:

Il Coordinatore informa che la Regione ha ammesso a finanziamento tutti i progetti di riqualificazione dei CAG presentati, ha ripartito le quote agli enti beneficiari e gli eventuali residui a disposizione. Tutti i Comuni ricadenti nell'ATS 21 hanno ottenuto il finanziamento richiesto che dovrà essere rendicontato alla Regione entro 60 giorni dalla data dell'atto regionale.

Alle ore 18.00 circa lascia la riunione il Sindaco del Comune di Montefiore dell'Aso Achille Castelli

Prende la parola il Sindaco di Cossignano Roberto De Angelis che propone di inserire per le varie ed eventuali un punto all'ogd. urgente: il ruolo dell'Ambito Sociale nella governance dei servizi sociali in particolare nei piccoli comuni.

C'è l'esigenza di una riflessione sul contesto normativo nazionale e regionale per capire come risolvere la questione della gestione associata. Ha il timore che come quella dell'Ambito, come tutte le convenzioni per la gestione associata, in vista della nuova situazione che si prospetta, andrà incontro a micro-conflitti con ricadute negative su tutto il territorio.

Ritiene necessario convocare una riunione ad hoc con il supporto del Coordinamento, dei Segretari comunali, dei Dirigenti dei vari comuni. Gli effetti della gestione fra qualche anno saranno irreversibili e porta ad esempio il gap che si sta creando nel nostro ambito tra piccoli e grandi comuni. Il Coordinatore afferma che nella bozza del testo unico dei servizi sociali in via di predisposizione, la Regione indica l'Ambito come livello ottimale di gestione dei servizi sociali. Concorda nell'aprire un tavolo che valuti le scelte più utili da fare.

Il Sindaco di Cossignano si dichiara preoccupato per le nuove direttive nazionali come il limite ai tetti di spesa per il personale delle convenzioni. L'Assessore Margherita Sorge condivide quanto detto e propone che l'Ambito sia promotore per affrontare le varie questioni emerse soprattutto in vista dei tagli previsti per gli anni futuri e per proporre idee.

Il Comitato dei Sindaci stabilisce di effettuare a settembre un tavolo tecnico di confronto per affrontare la questione e proporre delle soluzioni per la gestione associata dei servizi, anche effettuando una valutazione degli interventi minimi da garantire nel territorio in vista dei tagli previsti.

Alle ore 18.38 vanno via l'Assessore di Cupra Marittima Annamaria Cerolini e l'Assessore di Montepandone Giacinta Maoloni.

Il dibattito prosegue e la riunione termina alle ore 18.45

Tutto quanto sopra premesso, il Comitato dei Sindaci

DELIBERA

1. di approvare il verbale del Comitato dei Sindaci n. 3 del 10/04/2012;
2. di prendere atto del finanziamento regionale concesso per i progetti relativi a soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria segnalati dal UEPE;
3. di approvare il verbale del Comitato dei Sindaci n. 4 del 8/05/2012;
4. di approvare, relativamente ai criteri di ripartizione dei fondi regionali assegnati per il Programma infanzia e adolescenza di cui alla L.r. 9/03- anno 2011, la proposta di ripartizione 2 a) che si allega in copia al verbale (ALL. A), ovvero il criterio di ripartizione di spesa che assegna percentuali diverse a seconda del "peso" assegnato a ogni tipologia di servizio, nello specifico:
 - 40% del fondo viene destinato ai centri per l'infanzia senza pasto e sonno e agli spazi bambini, bambine e famiglie;
 - 30% per i centri di aggregazione per bambini, bambine, adolescenti;
 - 30% per i servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative e familiari e i servizi di sostegno alla genitorialità.
5. di approvare il Programma infanzia e adolescenza di cui alla L.r. 9/03 – anno 2012 allegato in copia al verbale (ALL. B) e stabilire che saranno utilizzati gli stessi criteri di ripartizione utilizzati per l'annualità 2011;
6. di approvare la ripartizione del fondo assegnato per il Progetto "Un'estate al verde e blu" in risposta al Bando della Provincia di Ascoli Piceno LIFE come segue:

RIPARTIZIONE CONTRIBUTI LIFE SULLA BASE DEL COSTO TOTALE RENDICONTATO

Comuni	PROGETTO LIFE Costo totale rendicontato	Contributo LIFE (Centri estivi e Servizi Itineranti)
Acquaviva Picena	€ 7.955,60	€ 1.346,95
Carassai	€ 10.445,00	€ 1.768,43
Cossignano	€ 7.163,45	€ 1.212,84
Cupra Marittima	€ 2.100,00	€ 355,55
Grottammare	€ 7.346,06	€ 1.243,75
Massignano	€ 2.600,00	€ 440,20
Monsampolo del Tronto	€ 15.599,85	€ 2.641,19
Montalto delle Marche	€ 11.291,11	€ 1.911,69
Montefiore dell'Aso	€ 15.775,94	€ 2.671,01
Monteprandone	€ 50.046,18	€ 8.473,27
Ripatransone	€ 10.294,00	€ 1.742,87
San Benedetto del Tronto	€ 115.234,63	€ 19.510,25
TOTALE	€ 255.851,82	€ 43.318,00

7. di prendere atto, relativamente alla valutazione dell'attività dell'Ufficio di Coordinamento, che il nucleo di valutazione del Comune capofila di San Benedetto del Tronto, esaminata la relazione delle attività 2010/2011, ha attribuito 83 punti su 100 al Coordinatore/Dirigente, ritenendo liquidabile il 90% della quota dell'indennità di risultato, anche in ragione della sospensione del contratto del Coordinatore/Dirigente per 4 mesi avvenuta dal 1/9/2011 al 31/12/2011;
8. di approvare il contributo pari a € 5.000,00 a favore del Progetto della Coop Sociale "Primavera" *Costruiamo con la natura* per il primo anno, e di subordinare il finanziamento per il secondo anno a una verifica dei risultati conseguiti in merito alle attività del tutor dell'inserimento lavorativo;
9. di approvare il progetto interambito "Povertà oltre la rete" che sia allega in copia al verbale (ALL. C) e la relativa compartecipazione ai fondi regionali pari a € 5.761,19;
10. di approvare l'adesione al Progetto sperimentale "Up – Tech. Sperimentazione di un sistema integrato di servizi nell'ambito della continuità assistenziale – il supporto delle nuove tecnologie nella dimissione protetta del paziente anziano con Alzheimer" e relativa convenzione tra INRCA e IRCCS – Presidenti degli ATS – ASUR Marche allegata in copia al verbale (ALL. D);
11. di prendere atto della DGR 1503/2009 - Realizzazione di interventi di riqualificazione dei CAG – Centri di Aggregazione Giovanile – e dei finanziamenti ottenuti che dovranno essere rendicontati alla Regione Marche entro 60 gg. dalla data dell'atto regionale;
12. di convocare un'apposita riunione del Comitato dei Sindaci per il prossimo mese di settembre alla presenza di tecnici, al fine di esaminare il ruolo dell'Ambito Sociale nella governance dei servizi sociali in relazione alla gestione associata dei servizi, anche effettuando una valutazione degli interventi minimi da garantire nel territorio in vista dei tagli previsti.

Il Coordinatore/Dirigente

Antonio De Santis

Il Verbalizzante

Valentina Simonato

Il Presidente f.f. del Comitato dei Sindaci

Margherita Sorge

ALLA

PROPOSTA 2a COSTO + CLASSI DI SERVIZI

40% Centri Infanzia + Spazi
30% CAG + Itineranti
30% Domiciliari + Sostegno

IPOTESI RIPARTO L.R. 9/03 IN BASE AL COSTO DEI PROGETTI PRESENTATI E RIPARTIZIONE VINCOLATA PER CLASSI DI SERVIZI (non obbligatoria)

SOMMA ASSEGNATA		vincolo x classe servizi		vincolo x classe servizi %		SPESA						CONTRIBUTO						Anno 2011
€		€		%		€						€						
70.620,48		28.248,19		40%		21.186,14		21.186,14		30%		12.999,84		12.999,84		906,12		906,12
21.186,14		30%																
Id Comune		Denominazione Comune		centri per l'infanzia senza pasto e sonno, spazi per bambine e famiglie		centri aggregazione per bambine e adolescenti (SENZA CENTRI ESTIVI E COLONIE LIFEI)		servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative familiari servizi di sostegno alle funzioni genitoriali		Totale Spesa per Comune		centri per l'infanzia senza pasto e sonno spazi per bambine e famiglie		centri aggregazione per bambine e adolescenti servizi itineranti		servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative familiari servizi di sostegno alle funzioni genitoriali		Totale contributo per Comune
1	Acquaviva Picena	-	€ 0,00	€ 12.999,84	12.999,84	-	-	€ 906,12	906,12	906,12	906,12	-	-	-	-	-	-	906,12
2	Campofilone	-	€ 6.986,00	-	6.986,00	-	446,65	-	-	446,65	446,65	-	-	-	-	-	-	446,65
3	Carsoli	-	€ 4.100,00	-	4.100,00	-	262,13	-	-	262,13	262,13	-	-	-	-	-	-	262,13
4	Cossignano	-	€ 3.660,00	-	3.660,00	-	234,00	-	-	234,00	234,00	-	-	-	-	-	-	234,00
5	Cupra Marittima	-	€ 10.808,00	€ 7.079,00	17.887,00	-	691,01	493,42	-	1.184,43	1.184,43	-	-	-	-	-	-	1.184,43
6	Grottamare	€ 32.552,62	€ 47.072,83	€ 122.512,43	202.137,88	10.270,62	3.009,59	8.539,39	-	21.819,60	21.819,60	-	-	-	-	-	-	21.819,60
7	Massignano	-	€ 3.200,00	-	3.200,00	-	204,59	-	-	204,59	204,59	-	-	-	-	-	-	204,59
8	Monsampolo del Tronto	-	€ 0,00	€ 11.081,00	11.081,00	-	-	772,37	-	772,37	772,37	-	-	-	-	-	-	772,37
9	Montalto delle Marche	€ 22.000,00	€ 25.000,00	-	47.000,00	6.941,18	1.598,37	-	-	8.539,55	8.539,55	-	-	-	-	-	-	8.539,55
10	Montefiore dell'Asco	-	€ 9.374,67	€ 16.500,00	25.874,67	-	599,37	-	-	599,37	599,37	-	-	-	-	-	-	599,37
11	Montepandone	-	€ 57.280,00	€ 16.500,00	73.780,00	-	3.662,18	1.150,09	-	4.812,27	4.812,27	-	-	-	-	-	-	4.812,27
12	Pedaso	-	€ 5.382,00	-	5.382,00	-	344,10	-	-	344,10	344,10	-	-	-	-	-	-	344,10
13	Ripatriansone	-	€ 12.089,00	-	12.089,00	-	772,91	-	-	772,91	772,91	-	-	-	-	-	-	772,91
14	San Benedetto del Tronto	€ 34.979,72	€ 146.419,09	€ 133.779,73	315.178,54	11.036,39	9.361,26	9.324,75	-	29.722,40	29.722,40	-	-	-	-	-	-	29.722,40
Totali di Ambito		89.532,34	331.371,59	303.952,00	724.855,93	28.248,19	21.186,14	21.186,14	906,12	70.620,48	70.620,48	28.248,19	21.186,14	21.186,14	906,12	21.186,14	21.186,14	70.620,48

AUL B



**Programma di attuazione dei servizi
per l'infanzia, adolescenza
e di sostegno alla famiglia
Ambito Territoriale Sociale n. 21
(ex L.R. 9/03, art. 3, comma 1, lettera a)**

**PERIODO DI ATTUAZIONE:
1 GENNAIO 2012 – 31 DICEMBRE 2012**

1. RIFERIMENTI

Ambito Territoriale Sociale n. 21 - San Benedetto del Tronto

Referente territoriale per il Programma di attuazione dei servizi per l'infanzia, adolescenza e di sostegno alla famiglia: **Dott. Antonio De Santis**

Ruolo nell'Ambito territoriale: **Coordinatore/Dirigente di Ambito**

Indirizzo c/o **Comune di San Benedetto del Tronto**

Viale A. De Gasperi n. 124

63074 San Benedetto del Tronto (AP)

Tel. **0735/794341**

Fax **0735/794553**

e-mail: **ambito21@comunesbt.it**

URL: **www.comunesbt.it/ambitosociale21**

2. DATI GENERALI

Ai fini di un inquadramento generale vengono di seguito riportati i dati relativi alla popolazione minorile dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.21, rapportati a quelli della popolazione totale.

I dati, aggiornati al 1° Gennaio 2011, sono riferiti alla popolazione dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21, così come definito dalla recente D.G.R. 495 del 10/04/2012 "Modifica dell'articolazione dell'Ambito Territoriale Sociale 21 e dell'Ambito Territoriale Sociale 19".

Tab.1

POPOLAZIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 21						
COMUNI	MINORI			POPOLAZIONE TOTALE	% Minori	SUPERFICIE IN KMQ
	0-12	13-17	Totale 0-17			
Acquaviva Picena	466	171	637	3860	16,50%	20,9
Carassai	99	39	138	1144	12,06%	22,33
Cossignano	101	44	145	1019	14,23%	15,05
Cupra Marittima	623	234	857	5389	15,90%	17,19
Grottammare	1920	744	2664	15652	17,02%	17,66
Massignano	191	71	262	1684	15,56%	16,35
Monsampolo del Tronto	578	236	814	4657	17,48%	15,49
Montalto delle Marche	194	103	297	2266	13,11%	34,11
Montefiore dell'Aso	214	97	311	2230	13,95%	28,07
Montepreandone	1699	625	2324	12376	18,78%	26,38
Ripatransone	474	188	662	4395	15,06%	74,16
San Benedetto del Tronto	5144	2069	7213	48262	14,95%	25,31
TOTALE D'AMBITO	11703	4621	16324	102934	15,86%	313,00

Al 1° Gennaio 2011 (Fonte ISTAT)

I dati sulla popolazione totale, il numero di minori e la percentuale di minori rapportata al totale della popolazione, aggiornati al 1° Gennaio 2011, risulta sostanzialmente simili a quelli del precedente anno, con un aumento in valore assoluto di n°678 unità sulla popolazione totale, e una diminuzione di n°42 unità nella fascia d'età 0-17 anni, pari allo 0,14%.

3. MODALITA' OPERATIVE GENERALI

<p>Soggetti istituzionali coinvolti nella programmazione:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.21 - ASUR Marche - Area Vasta 5 di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto: Distretto Sanitario, Consultorio Familiare, STDP di San Benedetto del Tronto - Cooperative Sociali - Associazioni di volontariato - Istituti scolastici
<p>Modalità di integrazione degli interventi e delle competenze:</p>	<p>L'obiettivo primario dell'integrazione degli interventi e dei servizi, così come la condivisione di strategie comuni e la disponibilità al confronto vuole e deve essere la costante che orienta le politiche per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia. La costruzione della rete dei servizi utilizza modalità e strumenti differenziati, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione associata dei servizi, formalizzata dalla "Convenzione tra i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21-San Benedetto del Tronto, per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali integrati", approvata dal Comitato dei Sindaci nella deliberazione n. 2 del 17/03/2010 e dai Consigli comunali dei Comuni dell'Ambito - Coordinamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza di Ambito*
<p>Modalità di collaborazione tra i soggetti, pubblici e privati:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - "Coordinamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza" dell'Ambito Territoriale Sociale 21: riunisce al suo interno soggetti istituzionali pubblici e privati, offrendo possibilità di confronto e collaborazione nella programmazione dei servizi; ha funzione propulsive per la creazione di una rete integrata di servizi e interventi per l'infanzia e l'adolescenza* - Concertazione e programmazione congiunta pubblico-privato per interventi specifici
<p>Modalità di esercizio da parte degli Enti locali di un ruolo di governo unitario:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo di governo unitario svolto attraverso la gestione associata dei servizi; Il Comitato dei Sindaci dell'ATS 21 si avvale inoltre: - del Comitato Territoriale (art. 3, comma 2 della L.R. 9/2003), con funzioni propositive, per la programmazione dei servizi infanzia - adolescenza dell'ambito; - della Commissione tecnico-consulativa, già costituita per le strutture socio-assistenziali di cui alla LR 20/2002, per la valutazione dei servizi di cui alla LR 9/2003, ai fini del rilascio delle autorizzazioni al funzionamento da parte dei comuni.
<p>Modalità di raccordo con atti che prevedono finanziamenti in materia di infanzia, adolescenza e famiglia:</p>	<p>La presente programmazione si integra a vari livelli con normative e risorse regionali in materia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.R. 46/95 per interventi relativi alle politiche giovanili - L.R. 18/95 per i servizi integrati con la disabilità - DGR 1646/2011 per attività di prevenzione rivolte ai minori - L.R. 48/95 e D.G.R. 1481/2007 per attività del volontariato inerenti infanzia adolescenza, con particolare riguardo all'affidamento familiare L.R. 13/2009 integrazione linguistica e culturale alunni immigrati della scuola dell'obbligo

* Il "Coordinamento Territoriale Servizi Infanzia e Adolescenza", si è costituito nel 2009, per far fronte all'esigenza di potenziare la rete dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, in particolare nidi e centri per l'infanzia.

Con Deliberazione n. 1 del 04/02/2009 e n. 2 del 24/04/2009 il Comitato dei Sindaci ha approvato la costituzione informale di un gruppo di coordinamento pubblico/privato, successivamente formalizzato con Deliberazione n. 6 del 20/10/2010.

Il nucleo originario è composto da soggetti pubblici e privati che si occupano di servizi per la prima infanzia (prevista un'estensione ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza intesi in senso più ampio).

Il Coordinamento, riunitosi in varie occasioni dal 2009 al 2011 ha favorito l'emergere di diverse proposte operative, tra cui:

- Proposta di partecipazione a eventi formativi e organizzazione di seminari e scambi formativi/informativi
- Individuazione di una figura esterna con funzione di supporto al gruppo di coordinamento e al percorso di formazione degli operatori
- Proposta di organizzazione di seminari/giornate di lavoro sul territorio, aperti a tutta la cittadinanza, per favorire lo scambio di esperienze e la conoscenza dei servizi
- Rilevazione dei servizi esistenti sul territorio
- Rilevazione dei bisogni dei servizi
- Proposta di predisposizione di una Carta degli orientamenti educativo-pedagogici dell'ATS 21.

Le prime esigenze affrontate hanno riguardato la formazione ed autoformazione del personale dei nidi d'infanzia pubblici e privati e la rilevazione di dati sui nidi pubblici e privati del territorio.

E' stata individuata inoltre la figura del supervisore pedagogico esterno, con funzione di formazione, consulenza e supervisione rivolta agli operatori dei servizi per l'infanzia dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.21, che ha svolto una serie di incontri finalizzati ai primi approcci formativi ed alla predisposizione delle linee guida progettuali.

Nel corso dell'anno 2011 la sperimentazione delle attività del Coordinamento Infanzia Adolescenza si è consolidata attraverso la realizzazione di varie attività.

Nel periodo febbraio - giugno 2011 si è attivato un percorso formativo e di supervisione di complessivi 10 incontri.

Il percorso ha compreso incontri condotti dal supervisore rivolti ai coordinatori pedagogici, che avranno a loro volta il ruolo di facilitatori della comunicazione con/tra gli educatori, e scambi pedagogici per gli educatori dei servizi 0-3 anni. A conclusione della prima fase del percorso si è organizzata una giornata di dibattito ed informazione presso l'Auditorium comunale di San Benedetto del Tronto rivolta sia agli operatori dei servizi per l'infanzia che alla cittadinanza.

Nel periodo maggio-giugno 2012 sono programmati ulteriori 12 incontri/scambi pedagogici condotti dai coordinatori e dal supervisore.

E' in previsione la successiva estensione delle azioni del Coordinamento coinvolgendo anche i servizi educativi della fascia 3-14 anni.

4. MODALITA' FINANZIARIA

Indicazione specifica del fondo L.R. 9/03 assegnato dalla Regione	€ 70.649,52
Indicazione specifica della compartecipazione al fondo regionale L.R. 9/03 (minimo 30%)	€ 991.152,59 (93,35 %)
Spesa complessiva per l'attuazione del programma:	€ 1.061.802,11

5. PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI FINANZIATI CON IL FONDO REGIONALE DELLA LR 9/03

Il Programma di attuazione dei servizi è stato elaborato sulla base delle singole schede compilate dai Comuni dell'Ambito Territoriale n.21, a disposizione presso l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 21. Le tabelle di seguito riportate riassumono servizi e spesa riferiti a ciascun comune dell'Ambito Territoriale Sociale n.21.

Tab.2

PROSPETTO SERVIZI PER COMUNE							
COMUNI	Centri per l'infanzia	Spazi	CAG	Servizi itineranti	Servizi domiciliari	Servizi di sostegno	TOTALE SERVIZI PER COMUNE
Acquaviva Picena	0	0	1	1	1	0	3
Carassai	0	0	1	3	0	0	4
Cossignano	0	0	1	1	0	0	2
Cupra Marittima	0	0	3	0	1	0	4
Grottammare	0	2	3	1	1	7	14
Massignano	0	0	2	1	0	0	3
Monsampolo del Tronto	0	0	0	1	1	1	3
Montalto delle Marche	0	1	1	1	0	0	3
Montefiore dell'Aso	0	0	1	2	0	0	3
Monteprandone	0	0	1	2	1	0	4
Ripatransone	0	0	1	1	0	0	2
San Benedetto del Tronto	0	1	3	3	1	2	10
TOTALE D'AMBITO	0	4	18	17	6	10	55

Tab.3

PROSPETTO SPESA PER COMUNE		
COMUNI	N° SERVIZI	SPESA COMPLESSIVA
Acquaviva Picena	3	€ 28.500,00
Carassai	4	€ 15.000,00
Cossignano	2	€ 10.500,00
Cupra Marittima	4	€ 23.300,00
Grottammare	14	€ 207.700,00
Massignano	3	€ 7.300,00
Monsampolo del Tronto	3	€ 31.137,60
Montalto delle Marche	3	€ 72.000,00
Montefiore dell'Aso	3	€ 34.500,00
Monteprandone	4	€ 149.100,00
Ripatransone	2	€ 25.000,00
San Benedetto del Tronto	10	€ 457.764,51
TOTALE D'AMBITO	55	€ 1.061.802,11



Servizi:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Centri per l'infanzia (senza pasto e sonno) Servizio educativo per bambini in età compresa fra 6 mesi e 3 anni, con modalità organizzative ed accesso che garantiscono frequenze diversificate e fruizioni parziali o temporanee. ▪ Spazi per bambini, bambine e per famiglie Servizi educativi per bambini, bambine e famiglie che garantiscono reciprocità fra adulti e bambini, figure parentali o loro sostituti ed educatori del servizio
Comuni dell'ambito che aderiscono al programma dei servizi ai sensi della L.R. 9/2003 per l'anno 2012:	<ul style="list-style-type: none"> - Grottammare - Montalto delle Marche - San Benedetto del Tronto
Servizi finanziati con la L.R. 9/2003:	- 4 Spazi per bambini, bambine e per famiglie
Spesa complessiva dei servizi	€ 92.739,40

* Dati più dettagliati sui singoli servizi/interventi sono riportati nella Tabella 4 (Tabelle riassuntive per tipologia di servizi)

Servizi:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Centri di aggregazione per bambini, bambine e adolescenti Centri ludici polivalenti per bambini, bambine e per adolescenti che svolgono attività di promozione per la socializzazione, anche intergenerazionale e condivisione di interessi e attività culturali. ▪ Servizi itineranti Servizi per bambini, bambine e per adolescenti e famiglie che offrono in forma non fissa spazi di incontro e di interazione: tali servizi sono destinati a realtà territoriali meno servite.
Comuni dell'ambito che aderiscono al programma dei servizi ai sensi della L.R. 9/2003 per l'anno 2012:	<ul style="list-style-type: none"> <li style="width: 50%;">- Acquaviva Picena <li style="width: 50%;">- Monsampolo del Tronto <li style="width: 50%;">- Carassai <li style="width: 50%;">- Montalto delle Marche <li style="width: 50%;">- Cossignano <li style="width: 50%;">- Montefiore dell'Aso <li style="width: 50%;">- Cupra Marittima <li style="width: 50%;">- Monteprandone <li style="width: 50%;">- Grottammare <li style="width: 50%;">- Ripatransone <li style="width: 50%;">- Massignano <li style="width: 50%;">- San Benedetto del Tronto
Servizi finanziati con la L.R. 9/2003:	35 servizi di cui: - 18 Centri di aggregazione per bambini, bambine e adolescenti - 17 Servizi itineranti
Spesa complessiva del servizio	€ 706.394,72 - € 356.433,68 Centri di aggregazione per bambini, bambine e adolescenti - € 349.961,04 Servizi itineranti

* Dati più dettagliati sui singoli servizi/interventi sono riportati nelle Tabelle 5-6 (Tabelle riassuntive per tipologia di servizi)

Servizi:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative e familiari genitoriali Servizi offerti alle famiglie in modo individuale, limitato nel tempo, realizzati da educatori, persone o famiglie. ▪ Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali Attività per la valorizzazione ed il sostegno delle responsabilità familiare, attuate secondo le previsioni del piano regionale del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'art. 18, comma 6 della legge 328/2000 (legge 8 marzo 2000, n. 53; L. R. 13 novembre 2001 n. 27)
Comuni dell'ambito che aderiscono al programma dei servizi ai sensi della L.R. 9/2003 per l'anno 2012:	<ul style="list-style-type: none"> - Acquaviva Picena - Cupra Marittima - Grottammare - Monsampolo del Tronto - Monteprandone - San Benedetto del Tronto
Servizi finanziati con la L.R. 9/2003:	16 servizi di cui: - 6 Servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative e familiari - 10 Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali
Spesa complessiva del servizio	€ 262.667,99 - € 151.806,71 Servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative e familiari - € 110.861,28 Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali

* Dati più dettagliati sui singoli servizi/interventi sono riportati nelle Tabelle 7-8 (Tabelle riassuntive per tipologia di servizi)

Il numero e la tipologia di servizi inclusi nel Programma 2012, se confrontato con quello relativo allo scorso anno, è rimasto pressoché invariato (n°1 servizio di sostegno in meno). La spesa complessiva prevista in fase di programmazione, pari a € 1.061.802,11 per il 2012, risulta invece inferiore di circa € 100.000 rispetto al 2011.

Per quanto riguarda la tipologia dei servizi/interventi, permane la maggiore diffusione dei Centri di Aggregazione (18) e Servizi itineranti (17), per i quali si concentra anche il 66% circa della spesa.

Come già riferito per le precedenti programmazioni, si tratta nella maggioranza dei casi di servizi e interventi che sono ormai consolidati a livello territoriale, e che vengono quindi riproposti di anno in anno nel Programma di attuazione dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

TABELLE RIASSUNTIVE PER TIPOLOGIA DI SERVIZI

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive relative alle diverse tipologie di servizi, comprendenti per ogni singolo servizio indicatori di realizzazione, fasi di attuazione, spesa complessiva.

Tab.4

Spazi per Bambini, Bambine e per Famiglie								
Comuni	Denominazione Servizio	Indicatori di realizzazione			Fasi di attuazione		Spesa Complessiva	
		N° Posti	N° Domande	N° Utenti stimati	Mesi di apertura	Orario di apertura	COSTO PER SERVIZIO	COSTO CLASSE DI SERVIZI X COMUNE
Grottammare	Stile Libero	56	100 circa	35/40 in media	9 mesi ottobre - giugno	lun e merc h 16,00-19,30	€ 16.100,00	€ 32.200,00
	L'Isola che c'è	61	115 circa	45/50 in media	9 mesi ottobre - giugno	lun e merc h 16,00-19,30	€ 16.100,00	
Montalto delle Marche	Ludoteca	30	30	30	8 mesi ottobre-maggio	h 16-19	€ 25.000,00	€ 25.000,00
San Benedetto del Tronto	"Soqqadro"	40	135	40 al gg.	10	16-19	€ 35.539,40	€ 35.539,40
TOTALE	4	187	165				€ 92.739,40	€ 92.739,40



Tab.5

Centri di Aggregazione per Bambini, Bambine e Adolescenti								
Comuni	Denominazione Servizio	Indicatori di realizzazione e raggiungimento obiettivi			Fasi di attuazione		Spesa Complessiva	
		N° Posti	N° Domande	N° Utenti stimati	Mesi di apertura	Orario di apertura	COSTO PER SERVIZIO	COSTO CLASSE DI SERVIZI X COMUNE
Acquaviva Picena	Centro estivo pomeridiano	100	80	50	3 mesi	h 15,00-19,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Carassai	Ludoteca L'Orizzonte	35	35	35	8 mesi	h 15,30-19,30	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Cossignano	Centro sociale di educazione permanente	30	25	30	9 mesi	10 h settim	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Cupra Marittima	Centro di Aggregazione Giovanile "La Consulta"	20	30	20	9 mesi	h 16-19	€ 8.300,00	€ 17.300,00
	Estate ragazzi 2012	480	20	20	1 mese	h 9 - 13	€ 3.000,00	
	Servizio doposcuola per bambini scuola primaria	50	15	15	9 mesi	h 12,30-16,30	€ 6.000,00	
Grottammare	L'Isola che c'è	76	100	30/35 in media	9 mesi ottobre - giugno	mart e giov h 16,00-19,30	€ 15.000,00	€ 57.000,00
	Stile Libero	70	100	38/40 in media	9 mesi ottobre - giugno	mart e giov h 16,00-19,30	€ 15.000,00	
	Centro di aggregazione "Dep Art"	50		20/25 in media	9 mesi ottobre - giugno	Lun Mart Gio h 21-23,30 Merc 18-20 Ven 16-22	€ 27.000,00	
Massignano	Punto Ragazzi	50	30	30	luglio-dicembre	16-20 tre gg. a settim.	€ 3.200,00	€ 5.800,00
	Estate ragazzi	40	40	40	luglio		€ 2.600,00	
Montalto delle Marche	Centro di Aggregazione	60	60	60	8 mesi ottobre-maggio	h 14,30-19,30	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Montefiore dell'Aso	L'Arcobaleno	45	42	42	9 mesi	h 15-19,30 da mart a ven	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Montepreandone	L'Airone	30	30	30	10 mesi	h 15,30-18,30	€ 75.100,00	€ 75.100,00
Ripatransone	Centro di aggregazione "Tony Marconi"	25	25	25	11 mesi	16-19	€ 12.000,00	€ 12.000,00
San Benedetto del Tronto	Doposcuola	40	135	40 al gg.	10	h 16-19	€ 43.180,00	€ 136.233,68
	"Liquiri"	40	80	40 al gg.	10	16-19	€ 23.553,68	
	Centro Giovani Casa Colonica	30-40		in relaz. al tipo di iniziative	12 mesi	lun, mar, gio, ven h 17-20; merc 17-22,30	€ 69.500,00	
TOTALE	18	1241	847				€ 356.433,68	€ 356.433,68



Tab.6

Servizi Itineranti								
		Indicatori di realizzazione e raggiungimento obiettivi			Fasi di attuazione		Spesa Complessiva	
Comuni	Denominazione	N° Posti	N° Domande	N° Utenti stimati	Mesi di apertura	Orario di apertura	COSTO PER SERVIZIO	COSTO CLASSE DI SERVIZI X COMUNE
Acquafredda Picena	Colonia marina	80	80	80	1 mese	h 8-12,30	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Carassai	Estate ragazzi - colonie marine	35	35	35	15-30 luglio	h 7,30-13	€ 5.000,00	€ 11.000,00
	Educare giocando per crescere insieme	38	38	38	1-30 luglio	h 16-19	€ 2.000,00	
	Estate ragazzi - piscina	40	40	40	27 giugno-9 luglio	h 7,30-13	€ 4.000,00	
Cossignano	Colonia marina ragazzi	75	70	75	1 mese	matina giorni feriali	€ 7.500,00	€ 7.500,00
Grottammare	Centro ricreativo estivo	60			1 mese	h 9-17	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Massignano	Colonia montana	70	15	15	1 settimana agosto		€ 1.500,00	€ 1.500,00
Monsampolo del Tronto	Servizi estivi per minori			90	1 mese	7,30-13,30 + pomeriggio	€ 17.000,00	€ 17.000,00
Montalto delle Marche	Attività itineranti, colonie marine e montane, nuoto	180	150	150	giugno-settembre	h 7-14	€ 22.000,00	€ 22.000,00
Montefiore dell'Aso	Nuoto in piscina	50	48	40	luglio	h 8-13	€ 7.500,00	€ 18.500,00
	Centro animazione estiva al mare	80	75	75	luglio	h 8-13	€ 11.000,00	
Monteprendone	Colonia Pendolare Marina	150	350	300	3 mesi	h 8-13	€ 30.000,00	€ 54.000,00
	Estate insieme	160	180	160	2 mesi	h 15-19	€ 24.000,00	
Ripatransone	Colonia marina		85 circa	85 circa	luglio	h 8-13	€ 13.000,00	€ 13.000,00
San Benedetto del Tronto	Gioca estate	180	165	165	1 mese e 10 gg	h 8-18	€ 159.129,99	€ 190.461,04
	"Ludobussola"	non definib	piazze città	accesso liber	12 mesi	h 11-20	€ 11.268,81	
	Mensanimata		200 circa		gennaio - maggio	h 13 - 14,30	€ 20.062,24	
TOTALE	17	1198	1246	1263			€ 349.961,04	€ 349.961,04



Tab.7

Servizi Domiciliari di Sostegno alle Funzioni Educative e Familiari								
		Indicatori di realizzazione e raggiungimento obiettivi			Fasi di attuazione		Spesa Complessiva	
Comuni	Denominazione	N° Posti	N° Domande	N° Utenti stimati	Dutata dell'intervento	Orario	COSTO PER SERVIZIO	COSTO CLASSE DI SERVIZI X COMUNE
Acquaviva Picena	Assistenza educativa domiciliare		3	3	Gennaio-Dicembre	h 15,00-17,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00
Cupra Marittima	Assistenza domiciliare minori		2	2	12 mesi	h 16-18	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Grottammare	Assistenza domiciliare a favore dei minori			20	12 mesi		€ 38.000,00	€ 38.000,00
Monsampolo del Tronto	Assistenza educativa domiciliare		7	7	10 mesi	pomeriggio	€ 9.056,32	€ 9.056,32
Monteprandone	Assistenza domiciliare minori		12	9	12 mesi	h 8-20	€ 20.000,00	€ 20.000,00
San Benedetto del Tronto	Assistenza domiciliare minori			15	12 mesi	lun-ven h 8-18	€ 64.250,39	€ 64.250,39
TOTALE	6		24	56			€ 151.806,71	€ 151.806,71

Tab.8

Servizi di Sostegno alle Funzioni Genitoriali								
		Indicatori di realizzazione e raggiungimento obiettivi			Fasi di attuazione		Spesa Complessiva	
Comuni	Denominazione	N° Posti	N° Domande	N° Utenti stimati	Durata dell'intervento	Orario	COSTO PER SERVIZIO	COSTO CLASSE DI SERVIZI X COMUNE
Grottammare	Interventi di sostegno alle funzioni genitoriali				1 mese		€ 2.000,00	€ 74.500,00
	Sostegno alla funzione genitoriale - progetti "famiglie di appoggio"			5	12 mesi		€ 12.000,00	
	Servizio di rimotivazione allo studio e prevenzione della dispersione scolastica		100	100	12 mesi	merc-gioven	€ 14.500,00	
	Servizio di rimotivazione allo studio			5	12 mesi		€ 1.500,00	
	Interventi di sostegno alle funzioni genitoriali per situazioni problematiche familiari			12	12 mesi		€ 13.000,00	



	Servizi di sostegno alle funzioni socio-educative di minori nuclei disagiati			10	9 mesi		€ 20.000,00	
	Sostegno alla genitorialità attraverso attività scolastiche pomeridiane				anno scolastico		€ 11.500,00	
Monsampolo del Tronto	Assistenza educativa		1	1	6 mesi		€ 5.081,28	€ 5.081,28
San Benedetto del Tronto	Centro per le famiglie "L'Albero"	40	60	40	9 mesi	h 16-19	€ 10.000,00	€ 31.280,00
	Centri di ascolto nelle scuole			alunni sc. inf. prim. e sec. 1° gr.	9 mesi	orario scolastico	€ 21.280,00	
TOTALE	10						€ 110.861,28	€ 110.861,28

ALLEGATO "B"

Modulo richiesta contributo - D.G.R. n. 1119/2011-D

Interventi per la realizzazione di interventi mirati al contrasto dell'esclusione sociale e della povertà

ENTE RICHIEDENTE	Comune di Ascoli Piceno in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 22		
INDIRIZZO	Piazza Arringo 1 (la sede operativa dell'ATS è Via Giusti 1)		
COMUNE	Comune di Ascoli Piceno	PROVINCIA	AP
REFERENTE	Cesare Rapagnani		
TELEFONO REFERENTE	0736298500		
FAX REFERENTE	0736298560		
E-MAIL REFERENTE	coordinatore@ambitosociale.ascolipiceno.it		

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A CIASCUN PROGETTO:

1. Delibera di approvazione dell'organo competente
2. Descrizione del progetto comprensiva di relazione sugli obiettivi prefissati e i risultati attesi
3. Preventivo analitico di spesa
4. Tempi di realizzazione del progetto
5. Eventuali convenzioni previste
6. Contributo richiesto
7. Codice Fiscale e Partita IVA

CONTRIBUTO COMPLESSIVO RICHIESTO	58.000,00
---	-----------

TITOLO DEL PROGETTO:

Povertà oltre la rete

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO:

L'intervento prevede la costruzione e la manutenzione di una organizzazione territoriale (ATS 21, 22 e 23) per la presa in carico di soggetti a rischio di esclusione sociale a causa di condizioni di estrema povertà, mettendo in rete tutti i soggetti pubblici e privati impegnati nel settore.

La costruzione di tale organizzazione è stata avviata nelle precedenti edizioni del progetto e si basa su alcune scelte fondamentali:

- a) la copertura del territorio di tutti e tre gli ATS della Provincia di AP
- b) la costituzione di un Fondo di solidarietà, gestito da un soggetto privato (Caritas Betania) per:
 - la gestione di interventi di emergenziali
 - la predisposizione ed il supporto di progetti personalizzati di reinserimento socio-lavorativo
 - il sostegno di progetti di potenziamento e riqualificazione di servizi già erogati dalle associazioni
- c) l'utilizzo di case-managers territoriali, che intervengono successivamente alla valutazione e alla presa in carico da parte dei Servizi Sociali o delle Associazioni, per la progettazione individualizzata e l'accompagnamento alla fuoriuscita dalla condizione di estrema povertà;
- d) la costituzione di un'apposita Commissione pubblica/privata, con rappresentanti delle diverse realtà territoriali, che regola l'accesso all'apposito Fondo per il finanziamento dei progetti personalizzati, in base ad una Disciplina e a prassi condivise;
- e) l'individuazione e la sperimentazione di percorsi di aiuto per le diverse tipologie di utenza che mettano in sinergia i contributi di più enti pubblici e privati, evitando incoerenze e sovrapposizioni;
- f) la realizzazione di una mappatura a livello provinciale dei soggetti che operano nel settore delle povertà, evidenziando l'attuale struttura di rete (network analysis) e facilitando le connessioni;
- g) la promozione di una cultura di solidarietà e il contrasto a ogni forma di stigmatizzazione.

In sostanza il progetto prevede tre tipologie di azioni:

- 1) la realizzazione di progetti personalizzati (soggetti e nuclei in condizione di estrema povertà) per il fronteggiamento delle emergenze ed il graduale reinserimento sociale e lavorativo;
- 2) il finanziamento di micro-progetti elaborati dalle associazioni operanti nel settore dell'estrema povertà per il sostegno, la riqualificazione ed il potenziamento delle attività svolte;
- 3) la realizzazione di attività di tipo culturale e nello specifico di un evento convegnistico.

OBIETTIVI PREFISSATI E RISULTATI ATTESI:

L'iniziativa è mirata ad intervenire nel settore dell'esclusione sociale conseguente a condizioni di estrema povertà, attraverso un processo di progressiva costruzione e consolidamento di una rete di soggetti pubblici e di organismi del Terzo settore, che operano da anni nel territorio degli ATS 21, 22 e 23.

I principali obiettivi, in continuità con la progettazione espressa nelle precedenti annualità, riguardano:

- facilitare il coordinamento, la collaborazione e le sinergie tra i soggetti pubblici e privati, attraverso l'applicazione di specifiche prassi operative condivise e codificate;
- sostenere le organizzazioni del Terzo settore e favorire la qualificazione e l'ampliamento delle loro attività,
- sviluppare la sussidiarietà tra il Terzo settore e l'Ente locale, coinvolgendo le associazioni anche nella gestione economica del progetto;
- sviluppare percorsi di accompagnamento personalizzati e di graduale inserimento sociale e lavorativo, che colleghino il superamento dell'emergenza con l'avvio di processi reinserimento e

recupero di capacità delle persone interessate, attraverso l'utilizzo di case-managers e la collaborazione con i Servizi sociali degli Ambiti e dei Comuni;

- promuovere un evento culturale sul tema dell'esclusione sociale e della povertà.

Gli eventi attesi del progetto sono:

- la presa in carico e la realizzazione di almeno 30 interventi di accompagnamento e di reinserimento sociale;
- la realizzazione di almeno 8 progetti personalizzati di reinserimento lavorativo;
- il consolidamento ed il miglioramento delle prassi operative per la fruizione dei benefici previsti dal progetto: valutazione iniziale, presa in carico, segnalazione, progettazione individualizzata, valutazione dei risultati;
- la realizzazione di almeno 8 progetti delle associazioni volontariato per il sostegno la riqualificazione ed il potenziamento dei servizi da esse erogati;
- il sostegno alle associazioni titolari di strutture autorizzate ai sensi della LR20/2002 operanti nel settore del disagio adulto;
- il finanziamento dell'"Emporio della carità" della Caritas Diocesana per l'erogazione di beni alimentari;
- la realizzazione di un convegno sul tema dell'inclusione sociale e sulla lotta alla povertà estrema.

DURATA DELL'INIZIATIVA:

Data inizio: 01.01.2012 Data fine: 31.12.2012

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Informazioni relative ai destinatari dell'intervento:

Destinatari	Numero (specificare)	Fascia anagrafica (specificare)
<input type="checkbox"/> Soggetti separati/divorziati	Tot. Divorziati prov. AP = 2960 Stima Divorziati in estrema povertà (8%) = 236	
<input type="checkbox"/> Giovani	Tot. Giovani prov. AP = 27432 Stima Giovani in estrema povertà (6%) = 1646	18 – 29 anni
<input type="checkbox"/> Disoccupati/Licenziati	Tasso disoccupazione prov. AP = 8,4	
<input type="checkbox"/> Famiglie	Tot. Famiglie prov. AP = 85418 Stima Famiglie in estrema povertà (4,6%) = 3930	
<input type="checkbox"/> Immigrati	Tot. Immigrati prov. AP = 14206 Stima Immigrati in estrema povertà (10%) = 1420	
<input type="checkbox"/> Povertà estreme	Tot. Popolazione prov. AP = 214068 Stima Popolazione in estrema povertà (4,6%) = 9847	
<input type="checkbox"/> Senza Fissa dimora	30	

<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		
a) _____	d) _____	
b) _____	e) _____	
c) _____	f) _____	

ENTE CAPOFILA :

ENTE	Comune di Ascoli Piceno in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 22		
INDIRIZZO	Piazza Arringo 1 (la sede operativa dell'ATS è Via Giusti 1)		
COMUNE	Comune di Ascoli Piceno	PROVINCIA	
REFERENTE	Cesare Rapagnani		
TELEFONO REFERENTE	0736298500		
FAX REFERENTE	0736298560		
E-MAIL REFERENTE	coordinatore@ambitosociale.ascolipiceno.it		

SOGGETTI PUBBLICI CHE PARTECIPANO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO :

ENTE	Ambito Territoriale Sociale 21 – San Benedetto del Tronto		
INDIRIZZO	Viale de Gasperi 127		
COMUNE	San Benedetto del Tronto	PROVINCIA	AP
REFERENTE	Dott. Antonio De Santis		
TELEFONO 0735794341	FAX 0735794353		
E-MAIL	ambito21@comunesbt.it		
RUOLO ED ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO	Partner nella realizzazione del progetto		

ENTE	Ambito Territoriale Sociale 23 - Spinetoli		
INDIRIZZO	Piazzetta Belvedere		
COMUNE	Spinetoli	PROVINCIA	AP
REFERENTE	Dott Luigi Ficcadenti		
TELEFONO 0736/892522	FAX 0736/893483		
E-MAIL	ambitoterritoriale23@libero.it		
RUOLO ED ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO	Partner nella realizzazione del progetto		

ENTE	Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno – Servizi Sociali		
-------------	--	--	--

INDIRIZZO		P.zza Simonetti	
COMUNE	Ascoli Piceno	PROVINCIA	AP
REFERENTE	Dott. Ido Polidori		
TELEFONO 0736/277507		FAX 0736/277555	
E-MAIL		ido.polidori@provincia.ap.it	
RUOLO ED ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO		<input type="checkbox"/> promozione e diffusione del progetto e delle iniziative ivi previste mediate l'apparato informativo presso la cittadinanza e tutti gli enti e i servizi significativi del territorio <input type="checkbox"/> partecipazione alle azioni di monitoraggio continuo e valutazione previste nel progetto <input type="checkbox"/> collaborazione nella mappatura delle risorse territoriali (Oss. Prov. delle Politiche Sociali)	

SOGGETTI PRIVATI CHE PARTECIPANO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO :

ORGANISMO		Caritas Diocesana di Ascoli Piceno	
INDIRIZZO		Lungo Castellano Sisto V n. 56	
COMUNE	Ascoli Piceno	PROVINCIA	AP
REFERENTE	Don Dante Talamonti		
TELEFONO 0736 253963		FAX 0736 246658	
E-MAIL		caritas@ap.chiesacattolica.it	
RUOLO ED ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO		<input type="checkbox"/> promozione e diffusione del progetto e delle iniziative ivi previste mediate l'apparato informativo presso i propri affiliati <input type="checkbox"/> collaborazione all'implementazione delle attività progettuali con l'apporto dei propri operatori/volontari <input type="checkbox"/> realizzazione di un micro-progetto di potenziamento e riqualificazione <input type="checkbox"/> partecipazione alle azioni di monitoraggio continuo e valutazione previste nel progetto	

ORGANISMO		Associazione di volontariato Zarepta	
INDIRIZZO		Lungo Tronto Bartolomei n. 4	
COMUNE	Ascoli Piceno	PROVINCIA	AP
REFERENTE	Agostino Bonelli		
TELEFONO 0736/256467		FAX 6/346265	
E-MAIL		zareptaap@alice.it	
RUOLO ED ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO		<input type="checkbox"/> promozione e diffusione del progetto e delle iniziative ivi previste mediate l'apparato informativo presso i propri affiliati <input type="checkbox"/> collaborazione all'implementazione dei progetti individuali con l'apporto dei propri operatori/volontari <input type="checkbox"/> realizzazione di un micro-progetto di potenziamento e riqualificazione delle attività dell'associazione <input type="checkbox"/> partecipazione alle azioni di monitoraggio continuo e valutazione previste nel progetto	

--	--

ORGANISMO	Associazione di volontariato Betania		
INDIRIZZO	Lungo Castellano Sisto V n. 56		
COMUNE	Ascoli Piceno	PROVINCIA	AP
REFERENTE	Marchei Nazzareno		
TELEFONO	0736/ 253963	FAX	0736/ 246658
E-MAIL			
RUOLO ED ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO	<input type="checkbox"/> promozione e diffusione del progetto e delle iniziative ivi previste mediate l'apparato informativo presso i propri affiliati <input type="checkbox"/> collaborazione all'implementazione delle attività progettuali con l'apporto dei propri operatori/volontari <input type="checkbox"/> gestione del Fondo di solidarietà per la realizzazione dei progetti individuali <input type="checkbox"/> realizzazione di un micro-progetto di potenziamento e riqualificazione <input type="checkbox"/> partecipazione alle azioni di monitoraggio continuo e valutazione previste nel progetto		

ORGANISMO	Banco di Solidarietà L'arca Onlus		
INDIRIZZO	Viale Vellei 16		
COMUNE	Ascoli Piceno	PROVINCIA	AP
REFERENTE	Amurri Rosanna		
TELEFONO	0736271343	FAX	0736271343
E-MAIL			
RUOLO ED ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO	<input type="checkbox"/> promozione e diffusione del progetto e delle iniziative ivi previste mediate l'apparato informativo presso i propri affiliati <input type="checkbox"/> collaborazione all'implementazione dei progetti individuali con l'apporto dei propri operatori/volontari <input type="checkbox"/> realizzazione di un micro-progetto di potenziamento e riqualificazione delle attività dell'associazione <input type="checkbox"/> partecipazione alle azioni di monitoraggio continuo e valutazione previste nel progetto		

ORGANISMO	Associazione di volontariato S.U.P.E.R.F.A.C		
INDIRIZZO	Via De Gasperi 39		
COMUNE	Spinetoli	PROVINCIA	AP
REFERENTE	Francesca Mozzoni -- Gianluca Paliotti		
TELEFONO	3405049347	FAX	
E-MAIL	info@superfac.org		
RUOLO ED ATTIVITA'	<input type="checkbox"/> promozione e diffusione del progetto e delle iniziative		

SVOLTA NEL PROGETTO	ivi previste mediate l'apparato informativo presso i propri affiliati <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> collaborazione all'implementazione dei progetti individuali con l'apporto dei propri operatori/volontari <input type="checkbox"/> realizzazione di un micro-progetto di potenziamento e riqualificazione delle attività dell'associazione <input type="checkbox"/> partecipazione alle azioni di monitoraggio continuo e valutazione previste nel progetto
----------------------------	---

ORGANISMO		Suore Oblate del SS Redentore – Casa Irene	
INDIRIZZO		Via Silvio Pellico 45	
COMUNE	San Benedetto del Tronto	PROVINCIA	AP
REFERENTE	Maria Rosario Bolanos		
TELEFONO	0735 633205	FAX	0735/633205
E-MAIL	osr.grottammare@tiscali.it		
RUOLO ED ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> promozione e diffusione del progetto e delle iniziative ivi previste mediate l'apparato informativo presso i propri affiliati <input type="checkbox"/> collaborazione all'implementazione dei progetti individuali con l'apporto dei propri operatori/volontari <input type="checkbox"/> realizzazione di un micro-progetto di potenziamento e riqualificazione delle attività dell'associazione <input type="checkbox"/> partecipazione alle azioni di monitoraggio continuo e valutazione previste nel progetto 		

ORGANISMO		Caritas Diocesana San Benedetto del Tronto	
INDIRIZZO		Via Madonna della Pietà	
COMUNE	San Benedetto del Tronto	PROVINCIA	AP
REFERENTE	Umberto Silenzi		
TELEFONO	0735 588286	FAX	0735 588987
E-MAIL	caritassbt@libero.it		
RUOLO ED ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> promozione e diffusione del progetto e delle iniziative ivi previste mediate l'apparato informativo presso i propri affiliati <input type="checkbox"/> collaborazione all'implementazione dei progetti individuali con l'apporto dei propri operatori/volontari <input type="checkbox"/> realizzazione di un micro-progetto di potenziamento e riqualificazione delle attività dell'associazione <input type="checkbox"/> partecipazione alle azioni di monitoraggio continuo e valutazione previste nel progetto 		

ORGANISMO		Associazione di Volontariato "On The Road"	
INDIRIZZO		Via delle Lancette 27	
COMUNE	Martinsicuro	PROVINCIA	TE

REFERENTE	Edlira Kadiu - Valeria Osimi		
TELEFONO	0861.796666- 762327	FAX	0861.765112
E-MAIL	mail@ontheroadonlus.it		
RUOLO ED ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO	<input type="checkbox"/> promozione e diffusione del progetto e delle iniziative ivi previste mediate l'apparato informativo presso i propri affiliati <input type="checkbox"/> collaborazione all'implementazione dei progetti individuali con l'apporto dei propri operatori/volontari <input type="checkbox"/> realizzazione di un micro-progetto di potenziamento e riqualificazione delle attività dell'associazione <input type="checkbox"/> partecipazione alle azioni di monitoraggio continuo e valutazione previste nel progetto		

ORGANISMO	Centro Servizi Volontariato – Ascoli Piceno		
INDIRIZZO	Via Tranquilli 12/14		
COMUNE	Ascoli Piceno	PROVINCIA	AP
REFERENTE	Maurizio Spinelli		
TELEFONO	0736 344807	FAX	0736 346265
E-MAIL	ascoli@csv.marche.it		
RUOLO ED ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO	<input type="checkbox"/> promozione e diffusione del progetto e delle iniziative ivi previste mediate l'apparato informativo presso i propri affiliati <input type="checkbox"/> partecipazione alle azioni di monitoraggio continuo e valutazione previste nel progetto <input type="checkbox"/> collaborazione nella mappatura delle risorse territoriali		

AREA DI INTERVENTO TERRITORIALE:

Il progetto copre il territorio dei Comuni

dell'ATS 21: San Benedetto del Tr, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Ripatransone

dell'ATS 22: Acquasanta Terme, Arquata del Tr., Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta

dell'ATS 23: Spinetoli, Offida, Castignano, Appignano, Castel di Lama, Colli del Tr.,

COSTO DEL PROGETTO:

Euro 69600

PREVENTIVO ANALITICO DI SPESA (indicare le singole voci di spesa ed i relativi costi):

Voce di spesa	Costo
Spese per il coordinamento, amministrazione e segreteria	580,00
Spese per personale retribuito comprensivo di rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio	12000,00
Spese per locazioni e utenze	0,00
Spese per piccoli contributi economici agli utenti	9000,00
Spese per generi di consumo e alimentari indumenti ecc..	17020,00
Altro (Specificare) Spese per attività di promozione culturale	3000,00
Altro (Specificare) Spese per micro-progetti associazioni	19000,00
Altro (Specificare) Emporio della carità	9000,00
Totale	69600,00

ENTRATE programmate:

	Importo - Euro	
Finanziamento soggetto proponente	ATS 22	4065,08
Finanziamento altri soggetti (specificare), compreso il contributo regionale richiesto	ATS 21	5761,19
	ATS 23	1773,74
	Regione Marche	58000,00
Totale		69600,00

CODICE FISCALE DELL'ENTE:

00229010442 – Comune di Ascoli Piceno

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ENTE E MODALITÀ DI ACCREDITO DEL CONTRIBUTO**REGIONALE**

ENTE RICHIEDENTE Comune di Ascoli Piceno in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 22

INDIRIZZO Piazza Arringo 1
(la sede operativa dell'ATS è Via Giusti 1)

COMUNE Ascoli Piceno

PROVINCIA AP

REFERENTE Dott. Cesare Rapagnani (Coordinatore ATS 22)

TELEFONO REFERENTE 0736 298500

Codice Fiscale: 00229010442

Partita IVA:

Coordinate bancarie e/o postali:

Istituto bancario: CARISAP

Filiale: Ascoli Piceno

C/C n°: 902110

CODICE IBAN: IT84K0608013501000000902110

ABI:

CAB:

CIN:

**Firma e timbro del legale
rappresentante dell'Ente**

CONVENZIONE

TRA

L' ISTITUTO NAZIONALE RIPOSO E CURA ANZIANI DI ANCONA (INRCA), di seguito chiamato INRCA, via S. Margherita 5 – CAP 60121, Partita IVA n. 00204480420, nella persona del Direttore Scientifico pro tempore Dott.ssa Fabrizia Lattanzio

L'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE della Regione Marche (di seguito denominata ASUR), con sede in Ancona, via Caduti sul Lavoro 20 CAP 60100 CF/PI n. xxxxxxxxxxxxxxxx nella persona del Direttore Generale pro tempore Dott. Piero Ciccarelli;

E

Comuni Capofila dei seguenti AMBITI TERRITORIALI SOCIALI della Regione Marche:

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 1 di Pesaro (di seguito denominato ATS1)

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 11 di Ancona (di seguito denominato ATS11)

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 15 di Macerata (di seguito denominato ATS15)

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 19 di Fermo (di seguito denominato ATS19)

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE n. 21 di San Benedetto del Tronto (di seguito denominato ATS 21)

CONSIDERATO che il progetto denominato *"UP-TECH Sperimentazione di un sistema integrato di servizi nell'ambito della continuità assistenziale – Il supporto delle nuove tecnologie nella dimissione protetta del paziente anziano con Alzheimer"* presentato dalla Regione Marche è risultato tra i 14 progetti ammessi al finanziamento ai sensi del decreto direttoriale n. 177 del 28 dicembre 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la Convenzione tra Regione Marche e INRCA per la realizzazione del progetto "UP TECH sperimentazione di un sistema integrato di servizi nell'ambito della continuità assistenziale – il supporto delle nuove tecnologie nella dimissione protetta del paziente anziano con Alzheimer" del 23 gennaio 2012 che definisce i ruoli e le funzioni delle due istituzioni all'interno della ricerca;

PRESO ATTO degli obiettivi principali dello studio riconducibili essenzialmente a:

- 1) Migliorare la qualità di vita dei caregiver familiari di persone affette da Malattia di Alzheimer;
- 2) Promuovere la permanenza a domicilio delle persone affette da malattia di Alzheimer attraverso un'assistenza domiciliare personalizzata e l'utilizzo di tecnologie assistive.

PREMESSO che lo stesso progetto prevede:

- l'impiego di 10 Assistenti Sociali, appositamente formati e reclutati dall'INRCA con funzioni di case management nei confronti di 300 caregiver che assistono familiari affetti da malattia di Alzheimer.
- la sperimentazione di un pacchetto tecnologico, per l'assistenza/monitoraggio dei soggetti affetti da demenza di tipo Alzheimer presso un campione di 150 soggetti;
- L'impiego di Infermieri Professionali, appositamente formati e remunerati dall'INRCA, per l'effettuazione di un pacchetto di 3 visite domiciliari, in favore di un numero complessivo di 450 diadi di utenti, composte da caregiver familiari – persona affetta da malattia di Alzheimer;

TENUTO CONTO CHE tali obiettivi non potranno essere perseguiti senza il pieno coinvolgimento degli attori, istituzionali e non, che attualmente stanno erogando servizi finalizzati al mantenimento a domicilio dei pazienti con malattia di Alzheimer;

CONSIDERATO pertanto strategico il ruolo sia dei servizi erogati dai Comuni della Regione Marche che di quelli forniti dai Distretti Sanitari dell'ASUR Marche nell'ambito del supporto alle famiglie per la gestione a domicilio del paziente affetto da Malattia di Alzheimer;

PREMESSO che l'INRCA, Istituto di Ricerca a Carattere Scientifico, ha tra i suoi scopi istituzionali quelli inerenti la ricerca scientifica e dispone di tutte le competenze didattiche, manageriali, informatiche e statistiche ed necessarie;

PREMESSO che l'ASUR Marche:

- ha come mandato istituzionale quello di garantire in modo costante ed uniforme la tutela della salute dei cittadini residenti nell'intero territorio della Regione Marche;
- che sono stati individuati quali siti per la partecipazione al progetto Distretti Sanitari di Pesaro, Ancona Centro, Fermo, Macerata e San Benedetto appartenenti rispettivamente alle Aree Vaste sanitarie 1, 2, 3, 4 e 5.

PREMESSO che ATS 1, ATS 11, ATS 15, ATS 19, ATS 21 (denominati nel complesso gli **AMBITI TERRITORIALI SOCIALI**):

- hanno come mandato istituzionale quello di realizzare il "Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le sopracitate premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 (finalità e durata)

La presente Convenzione è strumentale alla realizzazione della proposta progettuale denominata "UP-TECH Sperimentazione di un sistema integrato di servizi nell'ambito della continuità assistenziale – Il supporto delle nuove tecnologie nella dimissione protetta del paziente anziano con Alzheimer" della Regione Marche, così come individuata nel Decreto direttoriale n. 177 del 2010, del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;

Oggetto della presente convenzione è nello specifico la disciplina delle modalità di gestione operativa delle attività del progetto UP-TECH nei Distretti Sanitari dell'ASUR Marche di Pesaro, Ancona Centro, Fermo, Macerata e San Benedetto nei relativi **AMBITI TERRITORIALI SOCIALI**.

La durata della convenzione è fissata complessivamente in mesi 14 a partire dalla sottoscrizione della stessa.

Art. 3 (modalità)

L'INRCA si impegna a mettere a disposizione dei Distretti Sanitari dell'ASUR coinvolti numero 10 Assistenti Sociali, da collocare due per ciascun Distretto/ATS per un periodo di mesi 14.

L'ASUR Marche e gli **AMBITI TERRITORIALI SOCIALI** coinvolti provvedono ad individuare i propri operatori interessati a partecipare alle attività progettuali in orario di servizio e a garantirne la partecipazione ai seminari formativi.

L'ASUR Marche mette a disposizione adeguati spazi formativi presso la propria sede centrale per l'espletamento del corso di formazione per gli operatori coinvolti nella ricerca

L'INRCA, attraverso la Scuola di Alta Formazione si impegna ad espletare due corsi formativi agli operatori individuati dalla Direzione ASUR, nell'ambito dei Distretti Sanitari coinvolti, e dagli **AMBITI TERRITORIALI SOCIALI**, unitamente agli Assistenti Sociali e Infermieri reclutati nell'ambito del progetto. Tale formazione riguarda l'acquisizione delle competenze necessarie per la partecipazione al progetto ovvero principalmente le tecniche di case-management per gli Assistenti Sociali e i metodi e le competenze per condurre visite preventive domiciliari per gli Infermieri.

L'ASUR Marche e gli **AMBITI TERRITORIALI SOCIALI** mettono a disposizione adeguati spazi presso i servizi di competenza per consentire il lavoro degli operatori coinvolti nel progetto. Assicurano altresì il coordinamento degli Assistenti Sociali e degli Infermieri reclutati dall'INRCA nell'ambito del progetto con le

attuali attività svolte attualmente per l'assistenza ed il supporto ai soggetti affetti da malattia di Alzheimer ed i loro *caregiver*.

L'ASUR Marche, tramite i Distretti Sanitari coinvolti, e gli **AMBITI TERRITORIALI SOCIALI** in collaborazione con il team di progetto INRCA, individuano la lista dei propri assistiti affetti da malattia di Alzheimer per procedere al reclutamento degli stessi;

L'INRCA inoltre procederà alla remunerazione degli infermieri impegnati nella realizzazione delle visite preventive domiciliari così come descritto in premessa

L'INRCA si impegna a mettere a disposizione della Direzione Generale e Sanitaria dell'ASUR oltre che dei Distretti Sanitari e degli **AMBITI TERRITORIALI SOCIALI** coinvolti, tutte le analisi ed i *report* riguardanti le rilevazioni effettuate e qualsiasi azione di *feed-back* orientata a contribuire a migliorare l'organizzazione del servizio di assistenza domiciliare di quel territorio.

L'INRCA si impegna a realizzare e ad installare presso l'abitazione di 150 assistiti affetti da malattia di Alzheimer un pacchetto di *device* tecnologici finalizzati a garantire la sicurezza e il monitoraggio degli stessi assistiti. Tali *device* di proprietà INRCA saranno concessi al termine del progetto in comodato d'uso gratuito all'ASUR, che provvederà eventualmente alla manutenzione ed alla conservazione degli stessi nel periodo di vigenza del comodato stesso.

Durante lo svolgimento del progetto potranno essere apportate eventuali modifiche al progetto stesso, previo accordo tra le parti.

Art. 4 (costo e modalità di finanziamento)

La risorse complessive della ricerca sono ripartite tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'INRCA e la Regione Marche così come descritto nella DGR 1335 del 10/10/2011 che ha approvato il Piano Esecutivo ed il relativo Piano Economico del progetto.

Le spese derivanti dalla presente convenzione, relative all'organizzazione e logistica dei corsi di formazione, nonché alla remunerazione degli infermieri dell'Asur ed al reclutamento delle Assistenti Sociali, sono a carico di tali risorse sopracitate.

Art. 5 (obblighi)

Ciascuno dei contraenti è tenuto ad osservare nei confronti di chiunque il segreto delle informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui venga a conoscenza nell'applicazione della Convenzione, fatto salvo quanto specificatamente disposto dalle norme in vigore.

I dati raccolti dagli infermieri presso il domicilio degli utenti sono di proprietà dell'INRCA e della REGIONE. I dati raccolti dai case-manager sono patrimonio del Servizio Sanitario Regionale: I risultati, opportunamente elaborati, potranno essere concordemente utilizzati per pubblicazioni scientifiche e per scopi didattici.

Gli Ambiti Territoriali Sociali, attraverso il Comune capofila, e l'ASUR, attraverso i Distretti Sanitari, garantiscono nei confronti degli operatori reclutati da INRCA ed inseriti nei rispettivi servizi territoriali per la realizzazione del progetto, le opportune coperture assicurative, alla stregua di quelle previste per il proprio personale a ruolo;

Art. 6 (controversie)

La presente Convenzione, non è soggetta ad IVA, sarà registrata in caso d'uso e le spese di bollo e registrazione saranno a carico del contraente che avrà provocato la necessità della registrazione stessa. Le parti congiuntamente si accordano di eleggere quale foro competente per qualsiasi controversia o contestazione esclusivamente il Foro di Ancona, escludendo espressamente la competenza degli altri Fori.

li

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

**ISTITUTO NAZIONALE
RIPOSO E CURA ANZIANI
(INRCA-IRCCS)**

Il Direttore Scientifico
Dott.ssa Fabrizia Lattanzio

**I PRESIDENTI DEI COMITATI DEI SINDACI
DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI:**

Pesaro:
Ancona Centro:
Macerata:
Fermo:
San Benedetto:

**AZIENDA SANITARIA
UNICA REGIONALE
(ASUR MARCHE)**

Il Direttore Generale
Dott. Piero Ciccarelli